

Mercati in attesa della BCE
Temi della giornata

- Focus BCE: non si attendono novità di policy, l'attenzione sarà sulle indicazioni relative al processo di revisione strategica.

- Azionario: clima di maggiore cautela sui listini per via delle preoccupazioni riguardo gli impatti economici dell'emergenza sanitaria in Cina.

- Risorse di base: il petrolio torna sui livelli della prima parte di dicembre.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	BCE: Tasso sui depositi (%)	-	-0,5	-0,5
	BCE: tassi di rifinanziamento marginale (%)	-	0,25	0,25
	BCE: tasso di rifinanziamento principale (%)	-	0,0	0,0
	(••) Fiducia dei consumatori di gennaio, stima flash	-	-7,8	-8,1
USA	(••) Nuovi sussidi di disocc. (migliaia di unità), sett.le	-	215	204
	(••) Sussidi di disocc. continuativi (migliaia di unità), sett.le	-	1750	1767
	(•) Indicatori anticipatori m/m (%) di dicembre	-	-0,2	0,0
Giappone	(••) Indicatore anticipatore di novembre, finale	90,8	-	90,9
	(••) Ordini di componentistica industriale a/a (%) di dicembre, finale	-33,5	-	-33,6
	(•) Indice attività industriale m/m (%) di novembre	0,9	0,4	-4,8
	(•) Bilancia commerciale (miliardi di yen) di dicembre	-102,5	-236	-91,9

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Nota societaria Mediobanca.

23 gennaio 2020
10:18 CET

Data e ora di produzione

23 gennaio 2020
10:25 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	409	-0,35	1,25
FTSE MIB	23.706	-0,58	0,85
FTSE 100	7.572	-0,51	0,39
Xetra DAX	13.516	-0,30	2,01
CAC 40	6.011	-0,58	0,55
Ibex 35	9.574	-0,39	0,26
Dow Jones	29.186	-0,03	2,27
Nikkei 225	23.795	-0,98	0,59

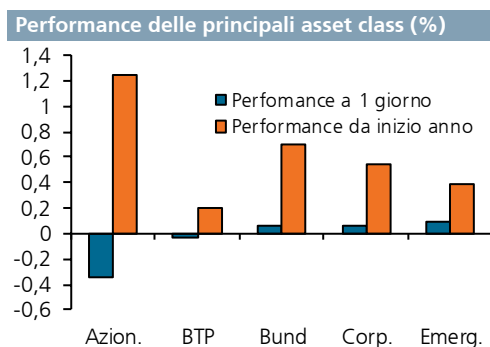
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,00	-0,50	5,10
BTP 10 anni	1,35	-2,30	-6,40
Bund 2 anni	-0,59	-0,40	1,60
Bund 10 anni	-0,26	-1,20	-7,50
Treasury 2 anni	1,53	-0,21	-4,08
Treasury 10 anni	1,77	-0,52	-14,84
EmbiG spr. (pb)	177,74	0,97	3,01
Main Corp.(pb)	43,60	0,27	-0,45
Crossover (pb)	212,29	1,18	5,92

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,11	-0,05	1,27
Dollaro/yen	109,87	-0,05	-1,19
Euro/yen	121,80	-0,10	0,13
Euro/franco svizzero	1,07	0,03	1,02
Sterlina/dollaro USA	1,31	0,64	1,01
Euro/Sterlina	0,84	-0,68	0,27
Petrolio (WTI)	56,74	-2,74	-7,08
Petrolio (Brent)	63,21	-2,14	-4,23
Gas naturale	1,91	0,53	-12,97
Oro	1.557,84	0,04	2,30
Mais	388,75	0,32	0,26

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,58% a 23.706)

A2A: progetto di alleanza tra utility. Il presidente Giovanni Valotti, in una intervista al Sole 24 Ore auspica che, in prospettiva, i soci pubblici delle utility lombarde Acsm-Agam e Lgh esercitino l'opzione in loro possesso per fondersi in A2A e che, nel medio periodo, si realizzi una "grande alleanza" tra le utility di Lombardia e Veneto. Valotti spiega inoltre che entro giugno potrebbe essere firmata la partnership con la monzese AEB.

STM: risultati del 4° trimestre migliori delle attese, prudenza sulla marginalità nel 1° trimestre 2020. Il gruppo franco-italiano di semiconduttori STM, ha chiuso il 4° trimestre 2019 con ricavi netti pari a 2,75 miliardi di dollari, in crescita del 4% a/a (+7,9% t/t), con un margine operativo lordo al 39,3%, e un margine operativo netto al 16,7%. L'utile si è attestato a 392 milioni (0,43 dollari per azione) in flessione del 6,2% a/a. Sull'intero 2019 i ricavi netti sono stati pari a 9,56 miliardi di dollari, in contrazione dell'1,1% rispetto al 2018; il margine lordo si è attestato al 38,7% (-130 punti base sul 2018), il margine operativo al 12,6% (-190 punti base) e l'utile netto a 1.032 milioni, in diminuzione del 19,8% sul 2018. Per quanto riguarda le previsioni del 1° trimestre 2020, la società ha fornito le seguenti proiezioni: ricavi netti per 2,36 miliardi di dollari, corrispondenti ad una crescita a/a del 13,7% e ad una flessione t/t del 14,3%; un margine lordo del 38,0%, che comprende circa 80 punti base di oneri da sottoutilizzo della capacità produttiva. Per l'intero 2020 il management prevede di investire circa 1,5 miliardi di dollari in spese in conto capitale a sostegno delle iniziative strategiche e della crescita dei ricavi, per continuare a procedere verso il raggiungimento, a medio termine, di 12 miliardi di dollari di ricavi.

TELECOM ITALIA: dichiarazioni dell'AD. I colloqui di Telecom Italia (Tim) con gli azionisti di Open Fiber sulla rete unica in fibra vanno avanti ma l'azienda telefonica ha anche piani alternativi a disposizione. Lo ha precisato l'AD di Tim, Luigi Gubitosi, durante un evento a Roma. Il manager ha anticipato che l'esercizio 2019 si è chiuso in maniera soddisfacente nonostante un contesto molto competitivo.

Altri titoli

FINCANTIERI: attende ancora il via libera dell'Antitrust. Secondo fonti di stampa (Repubblica) per ottenere il via libera dell'Antitrust di Bruxelles, dopo un primo stop, alla fusione con i francesi di Chantiers de l'Atlantique, Fincantieri punterà a spiegare che il mercato di riferimento del nuovo gruppo sarà quello mondiale e non quello europeo. Secondo la stessa fonte, in parallelo, verrebbe considerata anche l'opzione della vendita della controllata Vard, al fine di ridurre la presenza del gruppo in Europa.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Moncler	41,49	2,62	1,08	1,08
Azimut Holding	24,24	2,54	1,41	1,50
Amplifon	26,98	2,20	0,64	0,52
Saipem	4,25	-3,98	7,90	6,90
Unicredit	12,57	-3,26	15,07	14,95
Bper Banca	4,50	-2,81	2,74	2,58

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,35% a 409)

Germania – Xetra Dax (-0,30% a 13.516)

VOLKSWAGEN: sanzione per il Dieseldate in Canada. Le Autorità canadesi hanno sanzionato Volkswagen al pagamento di 196,5 mln di dollari canadesi (135 mln di euro) nell'ambito del procedimento per le emissioni inquinanti delle vetture diesel. Il Gruppo tedesco, che ha ammesso la colpa, avrebbe violato 60 norme canadesi sull'ambiente, riguardando circa 128 mila veicoli.

Francia – CAC 40 (-0,58% a 6.011)

ENGIE: contratto in Brasile. Engie si è aggiudicata il contratto per la costruzione e manutenzione di una rete di trasmissione elettrica della lunghezza di 1.800 km in Brasile. Il contratto, i cui lavori dovrebbero partire nel 2020, ha una durata di 30 anni e un investimento complessivo pari a 750 mln di euro.

ENGIE: cessione della partecipazione nelle attività di energia solare in India. Il Gruppo francese ha accettato di vendere una partecipazione del 74% delle attività di generazione di energia solare in India al fondo Edelweiss Infrastructure Yield; l'obiettivo è quello di ridurre gli interessi nel business locale data la decisione del Governo di rivedere i contratti legati alle energie rinnovabili. La transazione, che dovrebbe avvenire nella prima metà del 2020, consentirà a Engie di ridurre la posizione debitoria netta di oltre 400 mln di euro.

TOTAL: contratto in Olanda per le colonnine di ricarica elettrica. Total ha annunciato di essersi aggiudicata un contratto per l'installazione e la manutenzione di 20 mila nuove colonnine di ricarica per veicoli elettrici in Olanda. Il Gruppo francese prosegue così nella strategia volta a incrementare le attività legate alla mobilità elettrica nell'ambito della volontà dei Governi di introdurre regole più rigorose sulle emissioni inquinanti.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Koninklijke Philips	45,60	1,41	1,64	1,75
Deutsche Boerse	150,55	1,31	0,40	0,49
Airbus	137,98	1,16	0,94	1,10
Sanofi	88,87	-2,73	1,89	2,17
Daimler	45,42	-2,12	4,03	3,31
Essilorluxottica	140,25	-1,82	0,47	0,51

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **STM**Microelectronics

Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-0,03% a 29.186)

EXXON MOBIL: possibili nuove cessioni di asset esteri. Secondo indiscrezioni di mercato, il Gruppo starebbe valutando acquirenti per i propri asset nel Regno Unito e in Germania, nell'ambito di un piano di cessioni di attività estere. Da tale operazione, Exxon Mobil potrebbe ricavare oltre 2 mld di dollari.

JOHNSON & JOHNSON: ricavi trimestrali sotto le attese. Il Gruppo ha riportato vendite inferiori alle attese nel 4° trimestre 2019. In particolare, i ricavi sono stati pari a 20,75 mld di dollari, in moderato aumento su base annua (+1,7%), ma al di sotto delle stime di consenso (20,87 mld). L'utile per azione, rettificato per le componenti straordinarie, si è attestato a 1,88 dollari, in calo rispetto a 1,97 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio ma di poco al di sopra di 1,87 dollari indicati dagli analisti. Riguardo all'esercizio 2020, il Gruppo si attende un utile netto per azione compreso tra 8,95 e 9,10 dollari, raffrontandosi con 9,09 dollari stimati dal mercato. I ricavi dovrebbero attestarsi nel range tra 85,4 e 86,2 mld di dollari; in quest'ultimo caso, le stime di consenso vertono su un valore di 85,39 mld di dollari.

Nasdaq (+0,14% a 9.384)

TEXAS INSTRUMENTS: i risultati del 4° trimestre scendono ma meno delle attese. Texas Instruments ha comunicato i risultati relativi al 4° trimestre 2019 segnati da profitti netti in flessione da 1,24 miliardi (1,27 dollari per azione) a 1,07 miliardi (1,11 dollari) mentre i ricavi sono scesi nei tre mesi da 3,72 a 3,35 miliardi. I dati risultano superiori alle stime di consenso (fonte FactSet) che indicavano 1,02 dollari di utile e 3,38 miliardi di ricavi. Per l'attuale trimestre la società prevede profitti compresi tra 96 centesimi e 1,14 dollari per azione, su 3,12-3,38 miliardi di ricavi (1,04 dollari e 3,22 miliardi il consenso). Nel complesso Texas Instruments supera le attese ma dopo un anno difficile segnato dalla revisione al ribasso dell'outlook.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Intel	62,73	3,60	7,90	7,04
IBM	143,89	3,39	1,75	1,16
Coca-Cola	57,61	0,77	4,49	4,01
Dow	50,87	-3,29	1,23	1,21
Caterpillar	142,63	-2,21	0,79	0,76
Boeing	309,00	-1,39	2,03	1,38

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Tesla	569,56	4,09	5,09	3,83
Intel	62,73	3,60	7,90	7,04
Seattle Genetics	111,70	2,79	0,35	0,48
Trip.Com -Adr	34,45	-3,93	3,01	1,47
Netflix	326,00	-3,58	3,03	1,92
United Airlines Holdings	83,34	-2,86	1,60	1,06

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Intel; Procter & Gamble**

Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-0,98% a 23.795)

Seduta in ribasso per il Nikkei, frenato anche oggi dalle preoccupazioni per l'emergenza sanitaria in Cina che limitano gli scambi commerciali, dopo la decisione del Governo di sospendere il trasporto ferroviario e aereo della città di Wuhan, considerata il centro del Paese. Il clima di maggiore cautela e avversione al rischio premia lo yen, come valuta rifugio, penalizzando nel contempo i titoli maggiormente legati all'export.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	(●) Ordini all'industria m/m (%) di novembre	-0,3 -
	(●) Ordini all'industria a/a (%) di novembre	-4,3 -
	(●) Fatturato industriale m/m (%) di novembre	0,0 -
	(●) Fatturato industriale a/a (%) di novembre	0,1 -
Francia	(●) Fiducia delle imprese di gennaio	100 101
	Aspettative per la propria impresa di gennaio	6 8
USA	(●●) Vendite di case esistenti (milioni, annualizzato) di dicembre	5,54 5,43
	(●●) Vendite di case esistenti m/m (%) di dicembre	3,6 1,5
Giappone	(●) Vendite al dettaglio a/a (%) di dicembre	-5,0 -

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello

aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all’indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l’archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l’opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d’Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Daniela Piccinini